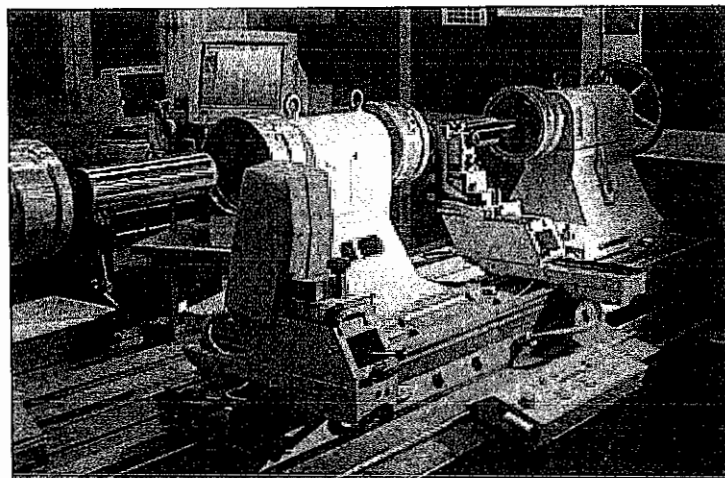


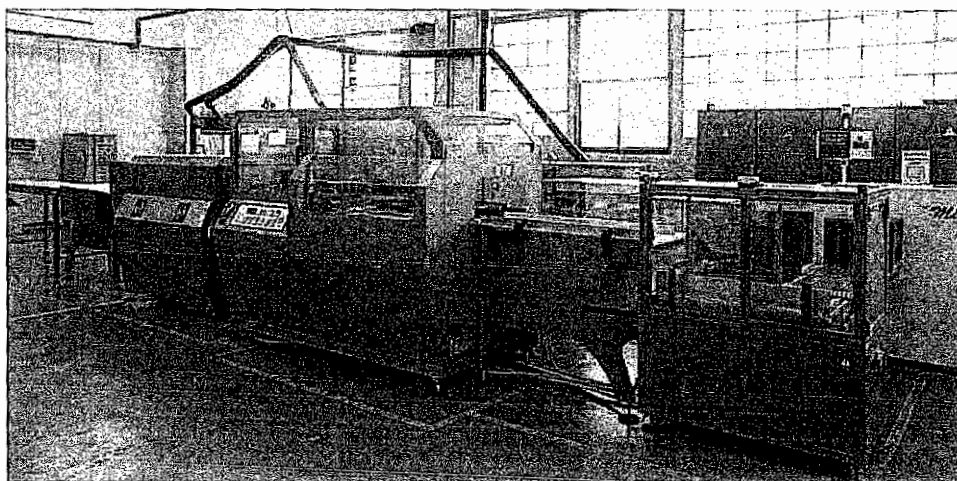
**Officina Carte Valori**

Incisione elettronica per cilindri rotocalcografici

8. una reprocamera di alta qualità che consente l'acquisizione diretta degli originali in formato digitale, per l'analisi di libri ed originali tridimensionali anche in formato A0 (cm 170x120);
9. una macchina da utilizzare nella attività dei moduli continui per le bobine dei tasselli tabacchi, che permette di lavorare bobine con 22 piste di tasselli ed avere un sistema per verificare la presenza ed il corretto contrasto di stampa della marca;
10. completamento delle linee per francobolli che consente di realizzare tutti i formati richiesti dai Committenti;
11. aggiornamento, con l'aggiunta di un modulo laser multiplo, delle macchine di produzione dei Permessi di Soggiorno elettronici, l'acquisizione di ulteriori lettori scrittori della ditta Laser Memory Card e di un impianto per l'introduzione del chip nella card;
12. armadi rotanti per l'attività delle macchine roto e calcografiche.

**Officina Carte Valori**

Una macchina serigrafica per la produzione di Carte d'Identità elettroniche

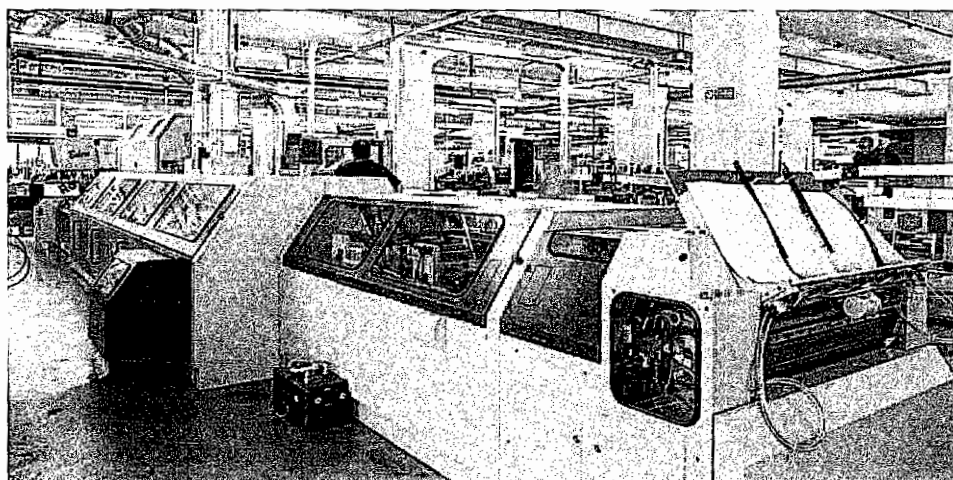
**Stabilimento Salario**

Rotativa offset

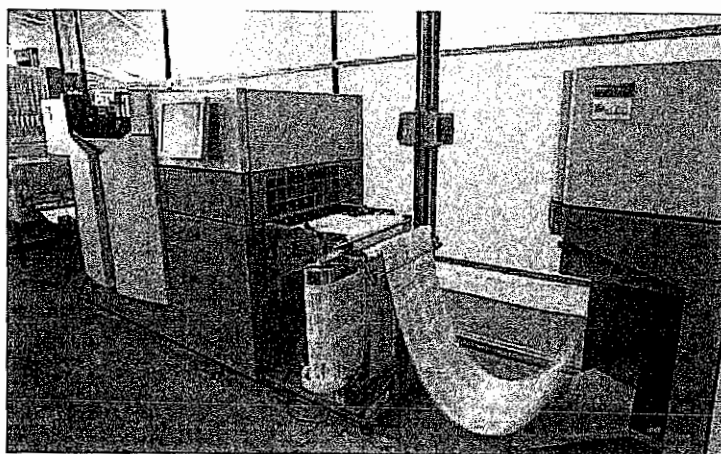
- per lo STABILIMENTO SALARIO:

1. una rotativa offset a formato variabile completa di impianto di confezionamento e dispositivo di stampa di dati variabili su etichetta, per la produzione di modulistica in continuo da bobina;
2. una implementazione del controllo di processo e della produzione dei due Computer to Plate della Creo;
3. una macchina plastificatrice per copertine;
4. una linea di brossura completa;
5. un sistema di stampa digitale a modulo continuo che permette di accoppiare in linea tutti i dispositivi per consentire di allestire i fascicoli stampati sia con cucitura a punto metallico che con brossura.

- per la SEZIONE ZECCA:

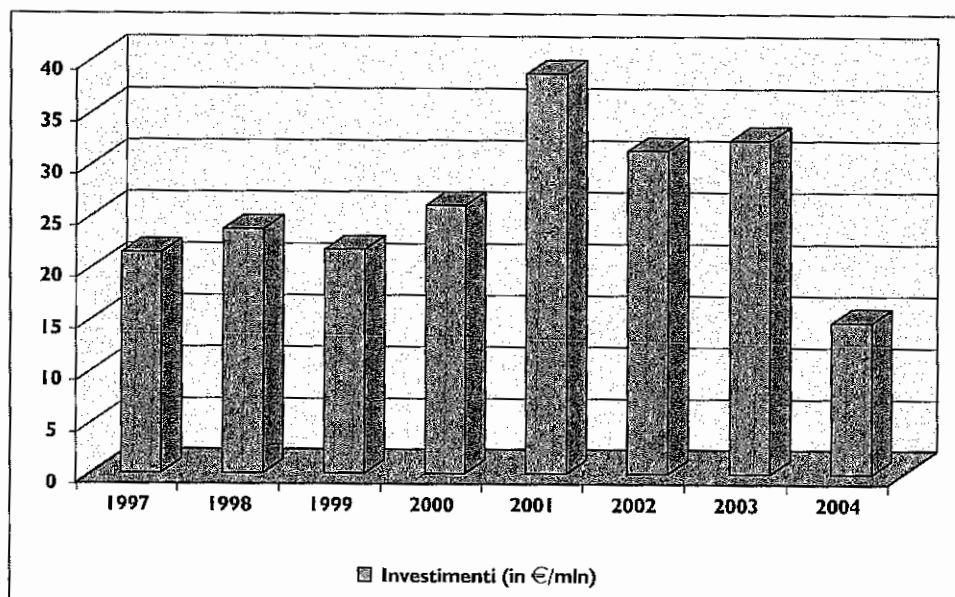
**Stabilimento Salario**

Linea di brossura completa

**Stabilimento Salario**

Sistema di stampa digitale

1. due presse per la coniazione di monete speciali e medaglie.
- per lo STABILIMENTO DI FOGGIA:
 1. adeguamento della esistente linea targhe per ciclomotori alla produzione di targhe di nuovo tipo;
 2. modifica alla linea ricettari esistente per la produzione di ricettari medici standardizzati e di ricetta medica a lettura ottica secondo quanto stabilito dai Decreti attuativi del 25 ottobre 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 3. una ribobinatrice da utilizzare nell'ambito dell'area di produzione della taglierina Jagenberg;
 4. un sistema Ulma per il controllo della filigrana e dei parametri della carta sulla II macchina continua;
 5. un sistema di automazione di azionamento sulla I macchina continua.



LE RISORSE UMANE

Alla fine dell'anno il personale dell'Istituto era pari a 2.454 unità, 51 (-2%) in meno rispetto allo scorso esercizio. Nell'ottica di proseguire nelle azioni di recupero di efficienza e produttività, anche nell'esercizio trascorso si è perseguita una politica di contenimento delle risorse.

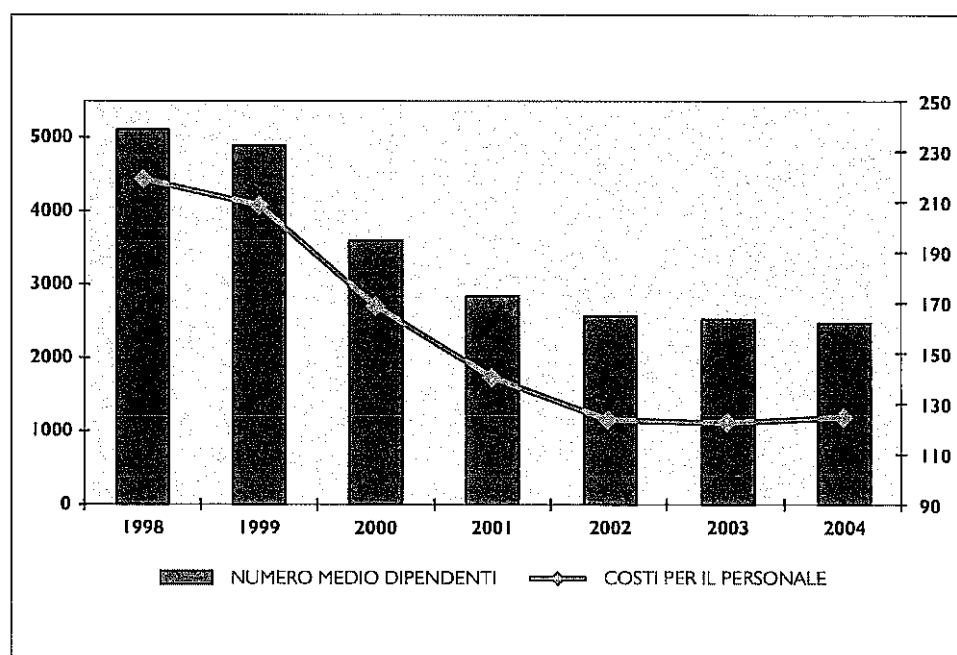
In particolare, nel corso del 2004 sono cessati dal servizio 56 dipendenti e sono state assunte 5 unità, per il necessario rinnovo di alcuni profili professionali.

La ripartizione del personale per insediamenti produttivi e per qualifica funzionale, comparata con l'anno precedente, è la seguente:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE 2004	TOTALE 2003
Officina Carte Valori	178	553	731	750
Stabilimento Salario	113	382	495	505
Stabilimento Foggia	151	313	464	481
Sezione Zecca	91	181	272	278
Amministrazione Centrale	459	33	492	491
Totale	992	1.462	2.454	2.505

Con riferimento ad alcuni specifici indicatori di produttività, si segnala che il valore della produzione per addetto è passato da 177 migliaia di euro del 2003 a 189 migliaia di euro del 2004. Contestualmente il costo del lavoro rapportato al valore della produzione è diminuito dal 27,6% al 26,9%.

Nell'ambito delle relazioni industriali l'attività è stata finalizzata alla normalizzazione degli istituti contrattuali, in particolare quelli connessi agli orari di lavoro, così come si è dato seguito a ulteriori verifiche degli assetti organizzativi presso i siti produttivi, con conseguenti aggiornamenti dei profili professionali.



A conferma degli obiettivi di valorizzazione e rafforzamento delle competenze professionali che l'azienda persegue per presidiare, con crescente efficienza ed efficacia, i mercati di riferimento, nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di formazione e addestramento che ha coinvolto 941 unità (1.412 unità nel 2003) per oltre 16.700 ore di formazione (circa 23.200 ore nel 2003) diffuse in tutte le aree organizzative e livelli di inquadramento.

I principali programmi realizzati hanno riguardato interventi nel campo della sicurezza nell'ambiente di lavoro, nello sviluppo di nuove tecnologie, nell'aggiornamento delle professionalità grafiche e cartarie e in quelle informatiche, nonché in moduli formativi conclusivi svolti prima della conferma delle risorse assunte con contratto di formazione lavoro. È, inoltre, proseguita la formazione delle risorse nell'ambito dello sviluppo di competenze manageriali, per la loro piena valorizzazione, in coerenza con l'evoluzione delle strategie aziendali. Il costo sostenuto nel 2004 dall'Istituto, per l'attività di formazione è ammontato a circa 360 mila euro (275 mila euro nel 2003).

In particolare, nel campo della formazione manageriale si è svolto un intervento rivolto a dirigenti e quadri sulla gestione e motivazione del personale. Tale intervento, di carattere prototipale, ha riguardato un numero ristretto di risorse e nel corso del 2005 sarà esteso a tutta la popolazione dei responsabili aziendali.

Particolare attenzione è stata, come di consueto, dedicata al miglioramento continuo dei livelli di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Oltre a consistenti investimenti per adeguamenti di tipo strutturale e per bonifiche degli ambienti di lavoro, sono state incrementate le attività formative ed informative sui rischi specifici dei siti produttivi dell'Istituto e si è aggiornata tutta la documentazione relativa alla sicurezza.

DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231

Nelle sedute del 24 marzo 2004 e del 26 gennaio 2005 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato, in linea con i requisiti del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni), il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza.

I criteri seguiti per la redazione del Modello sono coerenti con quanto disposto sia dalle Linee Guida elaborate da Confindustria, riviste alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero di Giustizia, sia della *best practice* nazionale. Il Modello rappresenta per l'Istituto un ulteriore elemento di sensibilità volto ad assicurare condizioni di trasparenza e correttezza nei rapporti interni e verso tutti i propri *stakeholders* esterni (azionista, fornitori, clienti, istituzioni finanziarie, ecc.), a tutela della propria posizione ed immagine.

È stata definita, inoltre, la composizione dell'Organismo, cui compete la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché la cura dell'eventuale aggiornamento del Modello stesso. L'Organismo è formato da due membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e da un componente del Collegio Sindacale.

La predisposizione del Modello di organizzazione, gestione e controllo si è articolata, nel corso dell'anno:

- nella identificazione delle aree, attività e processi sensibili, attraverso l'esame della documentazione aziendale ed interviste con i soggetti chiave dell'Istituto, al fine di un approfondimento dei processi sensibili e dei sistemi di controllo degli stessi;
- nell'analisi della situazione attuale rispetto al modello a tendere, con l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento;
- nella predisposizione del Modello con l'individuazione degli elementi costitutivi essenziali dello stesso nonché degli interventi di implementazione in conformità al dettato ed alle finalità del Decreto.

Il Modello si compone di una "*Parte Generale*" (in cui vengono descritti, tra l'altro, i contenuti del Decreto Legislativo n.231/2001, gli obiettivi, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso, i flussi informativi, il regime sanzionatorio) e di distinte "*Parti Speciali*", con riferimento ai "*Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione*", per le tipologie specifiche di reati previste ai sensi degli articoli 24 e 25 del Decreto, ed ai "*Reati societari*", per le tipologie previste ai sensi dell'art. 25-ter del D. Lgs.231/01.

In tali documenti sono elencate le aree di rischio, sono stabilite le norme di comportamento e si definiscono le procedure di monitoraggio.

L'Istituto ha provveduto, inoltre, a dare applicazione a quanto previsto nel Modello con una serie di attività:

- formazione rivolta al personale dell'Istituto;
- revisione delle procedure organizzative relative ai processi sensibili identificati nel Modello;
- avvio dell'operatività dell'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello ha fatto seguito alla emanazione, all'inizio dell'esercizio, del Codice Etico, componente essenziale del Modello stesso.

Con questo importante documento sono state evidenziate le regole ed i principi che l'Istituto pone a base dei propri comportamenti, per garantire che tutte le attività siano svolte nell'osservanza delle leggi, con onestà, integrità, correttezza e nell'interesse degli *stakeholders*.

Tutti coloro che lavorano nell'Istituto sono impegnati al rispetto ed a far osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Il Codice Etico è stato anche pubblicato sul sito internet dell'Istituto (www.ipzs.it).

LA SITUAZIONE ECONOMICA

La *situazione economica* riclassificata, qui di seguito esposta, riporta gli aggregati economici più significativi dell'esercizio 2004 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	2004	2003	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	502.331	439.016	63.315
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(7.007)	(4.325)	(2.682)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(32.105)	9.527	(41.632)
Prodotto dell'esercizio	463.219	444.218	19.001
Acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(84.651)	(93.954)	9.303
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(6.241)	1.176	(7.417)
Prestazioni di servizi	(142.591)	(120.800)	(21.791)
Godimento beni di terzi	(1.863)	(2.287)	424
Oneri diversi di gestione	(3.673)	(4.118)	445
Altri ricavi e proventi	8.323	3.523	4.800
Valore aggiunto	232.523	227.758	4.765
Costi per il personale	(124.535)	(122.643)	(1.892)
Margine operativo Lordo	107.988	105.115	2.873
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	(1.216)	(1.948)	732
- immobilizzazioni materiali	(32.852)	(31.639)	(1.213)
- altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.573)	(1.357)	(216)
Accantonamenti per rischi	(3.757)	(16.464)	12.707
Risultato operativo	68.590	53.707	14.883
Proventi finanziari	11.334	11.954	(620)
Interessi ed altri oneri finanziari	(698)	(845)	147
Rettifiche attività finanziarie	9	289	(280)
Proventi straordinari	560	812	(252)
Oneri straordinari	(497)	(1.015)	518
Risultato prime delle imposte	79.298	64.902	14.396
Imposte dell'esercizio	(27.816)	(23.614)	(4.202)
Risultato dell'esercizio	51.482	41.288	10.194

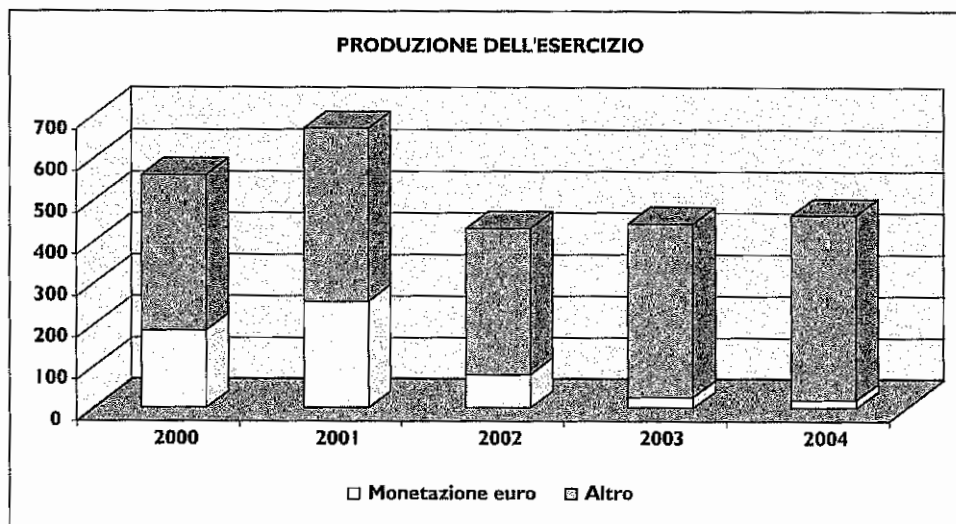
Per i principali aggregati, si osserva quanto segue:

- il **PRODOTTO DELL'ESERCIZIO** evidenzia una variazione netta positiva di 19 milioni di euro, per effetto delle seguenti dinamiche:
 - a) l'incremento del numero delle lavorazioni grafiche sia relative all'acquisizione di numerose commesse nel settore delle pubblicazioni di fascicoli, libri, moduli, ecc., sia alla realizzazione di materiale elettorale;
 - b) la contrazione di alcune produzioni di carte valori (francobolli, buoni postali, marche, passaporti, patenti, contrassegni e tasselli) più che compensata dall'aumento del valore delle Carte d'identità (cartacee ed elettroniche) e delle cambiali realizzate nell'anno;
 - c) l'ulteriore contrazione del controvalore della originaria commessa euro che ha trovato la sua conclusione nel 2004 ed ha contribuito al valore della

produzione per soli 15 milioni di euro, contro i 22 milioni di euro dell'esercizio precedente;

d) la riduzione della produzione di targhe, in relazione alle minori richieste ed all'esigenza di ottimizzare il livello delle scorte;

e) la diminuzione di alcune produzioni editoriali (Gazzetta Ufficiale e inserzioni);



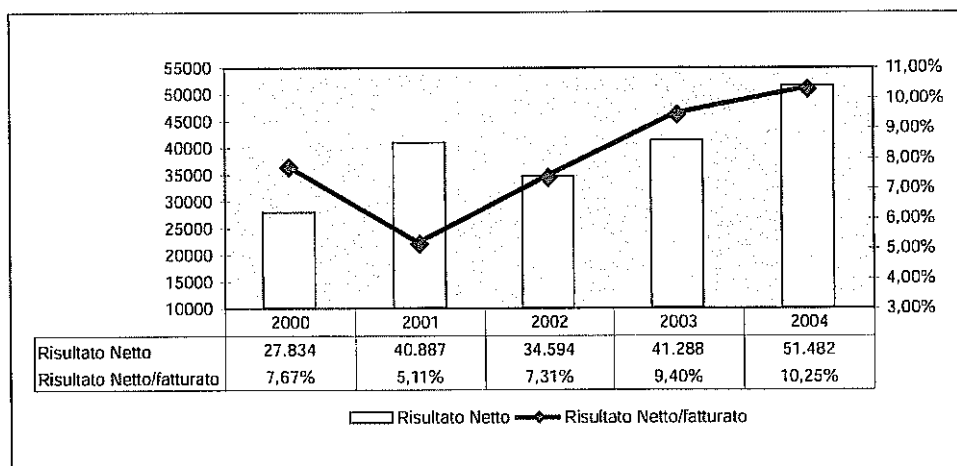
- l'aumento dei COSTI DELLA PRODUZIONE si mantiene, nel complesso, in linea con l'aumento del valore della produzione.

Alla diminuzione degli acquisti di materiali, correlata sia ai minori volumi di acquisto di tondelli per la monetazione che al proseguimento della politica di razionalizzazione delle forniture, si è contrapposto l'aumento dei costi per spese postali – legato alla spedizione all'estero di materiale elettorale per gli italiani ivi residenti – e per spese di trasporto effettuate per conto della Pubblica Amministrazione (complessivamente tali elementi hanno inciso per circa 40 milioni di euro, con un incremento di circa 7,2 milioni di euro), nonché l'aumento, per circa 11,1 milioni di euro, delle lavorazioni grafiche esterne, connesse alla predisposizione del materiale elettorale;

- il VALORE AGGIUNTO si incrementa di circa il 2,1 % rispetto all'esercizio 2003;
- il COSTO DEL LAVORO registra un leggero incremento (+1,5%), determinato dall'effetto dei rinnovi contrattuali di categoria (sia per il personale grafico che cartario), dalla presenza, rispetto al 2003, di un maggior numero di festività cadenti di sabato o di domenica, da un aumento delle ore di straordinario e dalla normale dinamica salariale. Tale aumento è stato parzialmente compensato dalla riduzione della forza media retribuita;
- in considerazione degli elementi analizzati emerge un MARGINE OPERATIVO LORDO di circa 108 milioni di euro, in aumento di 2,9 milioni di euro (+2,7%) rispetto all'esercizio precedente per le ragioni sopra indicate. Il MOL dell'anno rappresenta il 23% del prodotto dell'esercizio in linea con l'esercizio precedente;
- gli AMMORTAMENTI e le SVALUTAZIONI dell'esercizio sono pari complessivamente a 35,6 milioni di euro, in linea rispetto al precedente esercizio; essenzialmente, la

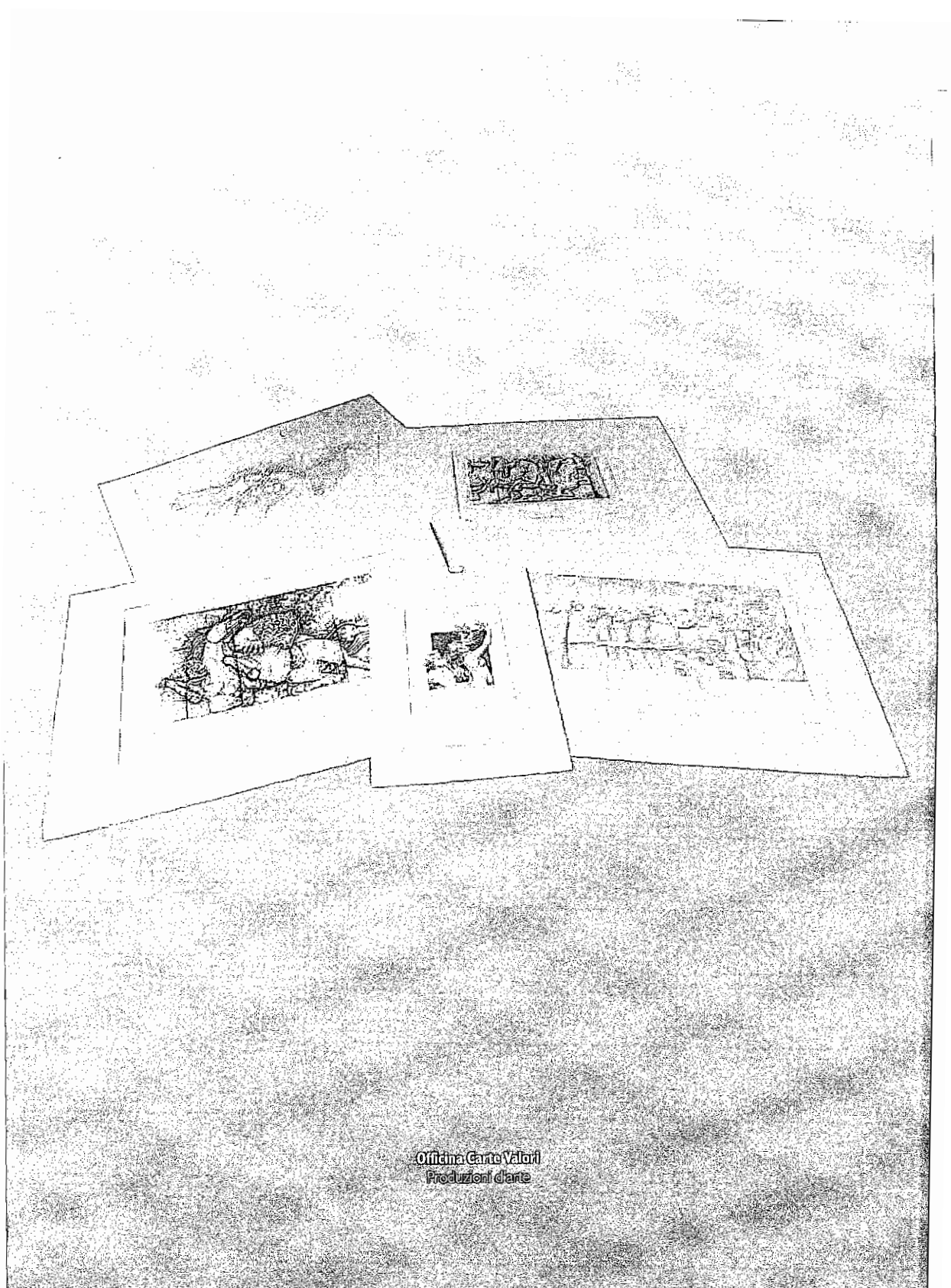
variazione è frutto dell'effetto degli ammortamenti sulle rivalutazioni effettuate a seguito della determinazione del patrimonio netto e sui nuovi cespiti, acquistati nel corso dell'anno e di quello precedente, entrati in produzione nel corso del 2004;

- gli ALTRI ACCANTONAMENTI rappresentano, in via prudenziale, l'adeguamento dei fondi già stanziati nei precedenti esercizi a fronte di potenziali rischi per contenziosi in corso, controversie, oneri di ristrutturazioni, oneri che potrebbero scaturire dal possesso di partecipazioni e altre passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale;
- il saldo della GESTIONE FINANZIARIA è positivo per 10,6 milioni di euro, in linea con il saldo dell'esercizio precedente (11,1 milioni di euro), nonostante il tendenziale calo dei tassi di interesse a breve termine;
- il saldo della GESTIONE STRAORDINARIA include proventi ed oneri relativi a ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- le IMPOSTE SUL REDDITO si riferiscono all'IRES per 18,5 milioni di euro e all'IRAP per 8,2 milioni di euro, al netto delle imposte differite attive per 0,3 milioni di euro, nonché al corrispettivo riconosciuto dall'Istituto sulle perdite cedute dalle società controllate nell'ambito del consolidato fiscale.



Zecca

Emissione numismatica celebrativa dei campionati del mondo di calcio 2006



LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La *situazione patrimoniale* è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata, evidenziando i saldi patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (in €/000)	31/12/2004	31/12/2003	VARIAZIONI
Crediti per versamenti da ricevere	459.438	492.255	(32.817)
Immobilizzazioni:			
Immateriali	1.120	1.382	(262)
Materiali	123.340	141.635	(18.295)
Finanziarie	21.772	23.479	(1.707)
Totale immobilizzazioni	146.232	166.496	(20.264)
Capitale d'esercizio:			
- Rimanenze magazzino	69.575	117.644	(48.069)
- Crediti commerciali	443.633	344.351	99.282
- Crediti tributari	11.550	15.014	(3.464)
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	99.246	44.994	54.252
- Crediti versamenti da ricevere entro l'esercizio successivo	32.817	32.817	0
- Altre attività	17.871	10.996	6.875
- Debiti commerciali	(103.283)	(111.537)	8.254
- Debiti tributari	(188.433)	(183.321)	(5.112)
- Fondi rischi ed oneri:			
- fondo oneri di trasformazione	(133.226)	(149.554)	16.328
- altri fondi per rischi ed oneri	(163.899)	(197.487)	33.588
- Altre passività	(172.444)	(168.548)	(3.896)
Totale capitale d'esercizio	(86.593)	(244.631)	158.038
Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)	519.077	414.120	104.957
Trattamento fine rapporto lavoro	(86.795)	(86.052)	(743)
Capitale investito (dedotte le passività e il TFR)	432.282	328.068	104.214
Coperto da:			
Capitale proprio:			
- Capitale	340.000	340.000	0
- Riserve e risultati a nuovo	28.674	2.686	25.988
- Risultato d'esercizio	51.482	41.288	10.194
Totale capitale proprio	420.156	383.974	36.182
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	342.008	359.563	(17.555)
Disponibilità monetarie nette (Indebitamento finanziario netto a breve termine):			
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	347.437	432.244	(84.807)
- Debiti finanziari netti	(17.555)	(16.775)	(780)
Totale disponibilità monetarie nette	329.882	415.469	(85.587)
Totale Copertura	432.282	328.068	104.214

Le variazioni maggiormente significative degli elementi dell'attivo e passivo patrimoniale riguardano:

i CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE (dal Ministero dell'Economia e delle Finanze): la voce, che si riferisce alla parte a medio-lungo termine dei crediti in oggetto, diminuisce a seguito della riscossione della quota di competenza dell'esercizio, pari a 32,8 milioni di euro;

le IMMOBILIZZAZIONI:

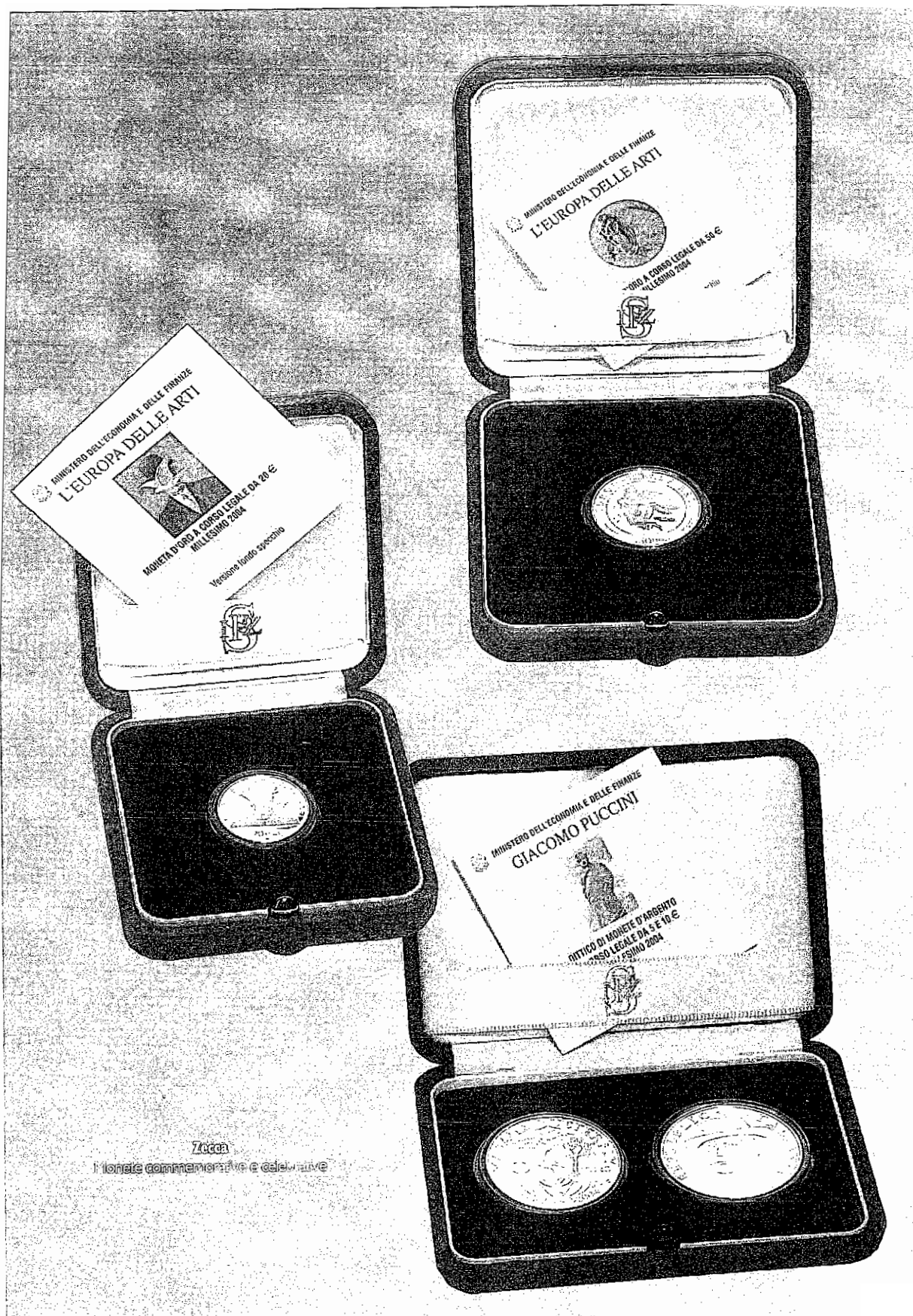
- IMMATERIALI NETTE: 1,1 milioni di euro, diminuiscono, rispetto al 2003, di 262 mila euro. La variazione è composta da investimenti per diritti di utilizzazione di software e licenze per la gestione degli applicativi SAP e la realizzazione dei Passaporti Elettronici per circa 0,9 milioni di euro, al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 1,2 milioni di euro;
- MATERIALI NETTE: 123,3 milioni di euro, registrano una variazione netta negativa di 18,3 milioni di euro, quale risultante dei nuovi investimenti (14,1 milioni di euro), degli acconti corrisposti (0,9 milioni di euro), degli ammortamenti dell'esercizio (-32,9 milioni di euro), delle dismissioni e vendite (-0,1 milioni di euro al netto del fondo ammortamento) e di alcune riclassifiche;
- FINANZIARIE: 21,8 milioni di euro, con un decremento netto di 1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla riduzione del valore delle partecipazioni 1,8 milioni di euro), laddove i crediti hanno registrato un leggero incremento (0,1 milioni di euro).

In particolare le variazioni delle partecipazioni hanno riguardato:

- BIMOSPA SRL: la ripresa di valore di una parte delle svalutazioni imputate nei precedenti esercizi per 9 mila euro;
- EDITALIA SPA: il valore della partecipazione a fine 2004 è pari a zero, per tenere conto del risultato dell'esercizio della controllata;
- SIPLEDA SPA: la variazione negativa, pari a 111 mila euro, è da ricondurre alla cessione effettuata a fine anno alla controllata Editalia Spa dell'intero pacchetto azionario detenuto nella società;
- FABRIANO PARTNERS SPA: il decremento, pari a 1,7 mila euro, è dovuto all'azzeramento del valore della partecipazione a seguito delle perdite consuntivate nell'esercizio.
- L'incremento dei CREDITI è la risultante delle riduzioni del credito d'imposta per versamenti anticipati sui trattamenti di fine rapporto (legge 662/96) per 1,1 milioni di euro, del credito per i premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto del personale per 0,5 milioni di euro, di crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per 410 mila euro e dei depositi cauzionali per 275 mila euro; a fronte di tali variazioni è stato iscritto nell'anno un credito verso dipendenti di 2,4 milioni di euro a seguito dei provvedimenti adottati in relazione agli eventi sismici a favore della popolazione di Foggia, di cui più estesamente si dirà in Nota Integrativa.

Il CAPITALE DI ESERCIZIO è negativo per 86,6 milioni di euro (244,6 milioni di euro nel 2003). Su tale variazione hanno inciso:

- le RIMANENZE: 69,6 milioni di euro, diminuiscono di 48,1 milioni di euro. L'effetto è da correlare essenzialmente alla riduzione dei prodotti e dei materiali relativi alla "commessa euro", tenuto conto anche dell'avvenuta consegna nel corso dell'esercizio della produzione realizzata nel 2003, nonché alle minori giacenze di carta sia prodotta che acquistata. Alla diminuzione concorrono anche i minori acconti erogati nel precedente esercizio per l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione della carta d'identità elettronica;
- i CREDITI COMMERCIALI e le ALTRE ATTIVITÀ: 461,5 milioni di euro, aumentano di 106,2 milioni di euro e sono composti da crediti verso clienti, dalla quota in scadenza nel 2005 del contributo da ricevere da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da altre attività. La variazione è essenzialmente riconducibile all'aumento dei crediti per forniture alla Pubblica Amministrazione, per le quali le somme versate dall'ex-PGS sono risultate inferiori rispetto al valore delle forniture richieste sia nei settori delle carte valori sia in quelli delle carte comuni. Sono, invece, diminuiti i crediti verso le controllate a seguito delle consistenti rinunce operate dall'Istituto in occasione della copertura delle perdite infrannuali e degli aumenti di capitale delle partecipate stesse. Tra le altre attività si segnala il credito verso l'INPS maturato per effetto della fruizione, per i dipendenti dello Stabilimento di Foggia, dei benefici previsti dalla Legge 286/02 per le località colpite dagli eventi sismici del 2002;
- i CREDITI TRIBUTARI: 11,5 milioni di euro, diminuiscono di 3,5 milioni di euro e sono composti da crediti per imposte richieste a rimborso, per IVA e per imposte anticipate;
- le ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI: si tratta di investimenti in titoli obbligazionari a breve scadenza, acquistati come temporaneo investimento della liquidità disponibile;
- i DEBITI COMMERCIALI e le ALTRE PASSIVITÀ: 275,7 milioni di euro, si riducono di 4,4 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da debiti verso fornitori, società del gruppo, e verso enti previdenziali;
- i DEBITI TRIBUTARI: 188,4 milioni di euro, aumentano di 5,1 milioni di euro e per 183,9 milioni di euro sono composti dal debito per IVA non esigibile; il debito per IRES e IRAP è quasi integralmente coperto dagli acconti corrisposti nel corso dell'anno;
- il FONDO ONERI DI TRASFORMAZIONE: 133,2 milioni di euro, si riduce di 16,3 milioni di euro a seguito del suo utilizzo a fronte degli interessi di competenza dell'esercizio sul mutuo assunto nel 2003 con Depfa-Deutsche Pfandbriefbank;
- gli ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI: 163,9 milioni di euro, diminuiscono di circa 33,6 milioni di euro. La variazione risulta dalla somma algebrica degli utilizzi, pari a 37,3 milioni di euro, e degli stanziamenti effettuati nell'esercizio, pari a 3,7 milioni di euro. In particolare, gli utilizzi dell'anno hanno riguardato la copertura delle perdite realizzate da alcune controllate, gli oneri riconosciuti, in sede transattiva, alla Cartiere Fedrigoni a fronte delle garanzie assicurate in occasione della cessione della Cartiere Miliani, i costi maturati nell'esercizio a fronte di vertenze giudiziarie.



La POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: negativa per 12,1 milioni di euro (positiva per 55,9 milioni di euro al 31 dicembre 2003) è composta da disponibilità e crediti finanziari a breve per 347,4 milioni di euro, da indebitamento a breve per 17,5 milioni di euro e da debiti finanziari a medio e lungo termine per 342,0 milioni di euro; tali due importi si riferiscono principalmente all'operazione di *structured loan facility* effettuata nel 2003 con la Depfa, a fronte delle annualità da incassare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; esse trovano quindi naturale contropartita nel credito verso lo Stato, per capitale ed interessi, per 459,4 milioni di euro.

La variazione della posizione finanziaria netta è stata determinata dai minori incassi a valere sui capitoli del bilancio dello Stato rispetto al valore delle forniture effettuate e dal temporaneo impiego di disponibilità.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in €/000)	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	31/12/2004	31/12/2003
Disponibilità e crediti finanziari a breve	347.437	0	347.437	432.244
Verso altri finanziatori	(17.555)	(342.008)	(359.563)	(376.338)
Totale	329.882	(342.008)	(12.126)	55.906

IL RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (in €/000)	2004
Disponibilità monetarie nette	415.469
Risultato di esercizio	51.482
Ammortamenti	34.068
Cessione di immobilizzazioni (nette)	146
Variazioni del capitale di esercizio	(123.423)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(49.916)
Variazione netta del "TFR"	743
Flusso monetario da attività d'esercizio	(86.900)
Investimenti in immobilizzazioni:	
- Immateriali	(660)
- Materiali	(14.996)
- Finanziarie	1.707
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	(13.949)
Apporti patrimoniali Ministero Economia e Finanze	32.817
Rimborsi finanziamenti	(16.775)
Variazione quota a breve finanziamenti	(780)
Flusso monetario da attività di finanziamento	15.262
Flusso monetario del periodo	(85.587)
Disponibilità monetarie nette	329.882

Nel corso del 2004 le disponibilità monetarie nette dell'Istituto sono diminuite di circa 85,6 milioni di euro.

Il *flusso monetario* dell'esercizio ha assorbito liquidità per 86,9 milioni di euro che si riduce a 32,6 milioni di euro ove si tenga conto degli impieghi della liquidità.

La somma ulteriore è da attribuire, in via prevalente, all'incremento dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze conseguente alla consegna delle monete euro ed all'utilizzo dei fondi, compensati in parte dall'utile conseguito, dagli

ammortamenti e dalla diminuzione delle rimanenze; la variazione netta del "TFR" ha generato liquidità per 0,7 milioni di euro, quale risultante tra accantonamenti per 8,6 milioni d'euro ed erogazioni per 7,9 milioni di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni hanno assorbito liquidità netta per 13,9 milioni di euro: a fronte di 15,7 milioni di euro destinati a nuovi investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature, nonché in acquisizioni di software e licenze d'uso, più analiticamente indicati nella sezione "Gli investimenti"; si sono registrate variazioni negative delle altre immobilizzazioni finanziarie essenzialmente dovute alla riduzione del valore delle partecipazioni.

Circa l'attività di finanziamento, gli apporti patrimoniali del Ministero dell'Economia e delle Finanze incassati nell'anno sono stati destinati, in coerenza all'operazione sopra descritta, al rimborso della rata (capitale ed interessi) del finanziamento ottenuto dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank.

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo di circa 4,9 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito proposto.

CONTO ECONOMICO SETTORIALE ZECCA RICLASSIFICATO (in €/000)	2004	2003	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.651	26.896	42.755
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(180)	604	(784)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(35.958)	15.331	(51.289)
Prodotto dell'esercizio	33.513	42.831	(9.318)
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(17.796)	(23.541)	5.745
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	3.650	6.039	(2.389)
Prestazione di servizi	(5.406)	(8.822)	3.416
Godimento beni di terzi	(270)	(288)	18
Oneri diversi di gestione	(380)	(362)	(18)
Altri ricavi e proventi	5	459	(454)
Valore aggiunto	13.316	16.316	(3.000)
Costi per il personale	(15.312)	(14.713)	(599)
Margine operativo Lordo	(1.996)	1.603	(3.599)
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	(47)	(92)	45
- immobilizzazioni materiali	(2.024)	(3.032)	1.008
Accantonamenti per rischi	(83)	(778)	695
Risultato operativo	(4.150)	(2.299)	(1.851)
Risultato prima delle imposte	(4.150)	(2.299)	(1.851)
Imposte dell'esercizio	(740)	(587)	(153)
Risultato dell'esercizio	(4.890)	(2.886)	(2.004)